

Raggruppamenti nazionali di dibattito e d'informazione "Vera Italia",

SCOPI E RAGIONI

Di fronte alla crescente ondata di inaudite quotidiane falsificazioni che certa stampa, Radio, e Televisione conducono insieme, al fine di snaturare premeditatamente fatti e cose della vita italiana di ieri e di oggi; un gruppo nutrito e deciso di uomini di coraggio e di pensieri italiani, han deciso di realizzare nel paese, in ogni centro importante, un raggruppamento di cittadini eletti per valore, coraggio, censo e funzioni, che, riunendosi, con le signore e la gioventù, almeno una volta al mese, in una sala centrale e nota, con inviti estesi con criteri di selezione e di opportunità, apra e conduca dibattiti spregiudicati, ma documentati sempre, sui temi della nostra storia recente, della politica, dell'economia, della società, dell'arte italiana contemporanea, della burocrazia, del Turismo ecc.

Questo, nell'intento di informare prontamente, con oratori brevi succosi e qualificati, la parte più significativa e sensibile di ogni città.

In breve, si è inteso di dar vita fiorente e fervida con interventi importanti, a una necessaria polemica e a un dialogo non più dilazionabile, che mostrino come si sia tutti stanchi di un così lungo e infame imbottimento di cervelli, di informazioni senza fondamento, ammanniti da venti anni, in scatola chiusa.

Non saranno i dibattiti di Vera Italia; pompose e saporifere conferenze, o discorse impostate a vanità personali: ma rendiconti aperti, scarni, con dati sempre precisi e reali e riassunti conclusivi di tutti i troppi problemi che gravano sulle spalle del nostro disgraziato paese.

Ognuno degli invitati potrà, pertanto, liberamente prendere la parola, rivolgere domande, chiedere notizie agli oratori prescelti in un clima che ha da essere schietto, pronto a qualunque tono di discussione.

E' questa, dunque, la novità e cioè, infine, far parlare e lasciar dire quello che ciascuno pensa, dopo venti e più anni di opinioni interessate e collegate, o al gioco dei partiti, o agli stretti interessi dei governi che ci hanno governato e governano.

Si vuole così, contribuire alla formazione di una vera, franca opinione schiettamente italiana, non più al servizio di politiche equivoche o straniere, ma che sia lo specchio fedele del vero interesse della nostra patria, nell'ora che passa e nel futuro che già ci aspetta alle soglie della nostra stessa porta.

L'organizzazione dei raggruppamenti intitolati alla « Vera Italia », è semplice. In ogni città sotto l'egida di un Esecutivo nazionale che ha sede in Roma, si costituirà un Direttorio provvisorio che si darà un Presidente e una segreteria duttile e sollecita.

I temi e gli oratori verranno sempre prescelti, insieme alle date, con la direzione romana, naturalmente pronta a sostenere e a rafforzare ogni locale iniziativa.

I migliori nomi, le più spiccate e note energie della città possono, fuori dalle strettoie immediate delle politiche predominanti, insieme a giovani scelti e alle signore più elette dar vita a questi convegni, ai quali, ripetiamo, deve essere assolutamente conferito un carattere di sincero dibattito, di interventi molteplici, schietti che rifuggano dalla noia e dal conformismo.

Con un'azione siffatta, svolta con metodo pronto e con spregiudicatezza, siamo certi che si conseguiranno presto risultati palesi ed efficaci, presso vasti ed importanti ceti che altrimenti, non assistiti, orientati o spronati, finirebbero per accettare come verità indiscutibili, tutte le sciocche fumisterie propagandistiche che da anni e anni si esercitano sullo spirito pubblico italiano.

I raggruppamenti di « Vera Italia », essendo al disopra dei partiti e repugnando dichiaratamente da ogni calcolo meschino elettoralistico, finiranno per essere la fiaccola pura e lucente cui tutti faranno, alla fine,

riferimento nel buio oppressivo che grava sulle nostre spalle e nel caos in cui tutta la Nazione italiana è piombata.

La qualifica nazionale, che è l'unica che vogliamo darci e ci siamo dati — è il nostro più significativo e chiaro atto di nascita.

E di qui, che ci si deve riconoscere.

L'obbiettivo, perciò, è liberare con ogni mezzo il paese dalla cappa più che ventennale di menzogna che ci avvolge; è mostrare che al disopra del chiassoso imbecille culturalismo sinistroido, il pensiero e la vera cultura italiana, non hanno davvero da chiedere più prestiti o mechini certificati, a nessuna nazione vicina o lontana.

La nostra patria vivente, ritroverà, così, per lo sforzo e l'impegno dei suoi figli migliori, la sua forma naturale e il suo passo, chinandosi, una volta per tutte, a riascoltarsi con una alta presa di coscienza, che, se non rinnega il progresso ed il tempo di oggi; d'altro canto, non vuole, e non se la sente per alcun verso, di buttare, fra le immondizie e le cose inutili, il suo splendido passato e cioè quell'enorme patrimonio storico e morale che si voglia o non si voglia, pur fecè il mondo intero, umano e civile.

NOTIZIARIO

A Roma il raggruppamento «Vera Italia» ha, per lo intanto, ottimamente debuttato. La sera del trascorso 22 dicembre all'Hotel Universo, intorno a Nino d'Arma, si riunirono oltre 200 persone di alta qualità, Magistratura, diplomazia, aristocrazia, gioventù ecc., tutta gente pagante che discusse con ampiezza e precisione della «crisi italiana dei suoi aspetti».

Alla manifestazione, subito risaputa in città, aderirono oltre seicento scelti cittadini e altri ancora si aggiungono di giorno in giorno alla nostra organizzazione.

Si segnala che da Napoli, a Torino, a Milano, a Bari, a Salerno a Bologna ed in altri centri sono in via di nascita, eguali raggruppamenti nei quali si fa esplicita preghiera di includere, per la loro evidente importanza morale e sociale, le donne e la gioventù.

Temi attuali che "Vera Italia", discuterà nei suoi incontri
nelle varie città d'Italia:

I giovani d'oggi e i problemi di domani
Marxismo, neo capitalismo, o primato di una civiltà del lavoro
Scoperte tecniche e costume
Compiti e diritti della donna nella vita moderna
Progresso e realtà italiana
Cos'è l'Italia nelle arti, nello spettacolo e nelle mode
Siamo in grado di difenderci?
Stampa e libertà d'espressione
Architettura — casa per tutti — Viabilità
Sono gli U.S.A., ombrello per gli italiani?
Una costituzione nuova per l'Italia di domani
Brutto e bello nell'arte
Una democrazia per l'Italia
Chiesa Moderna e Chiesa di ieri - Perché siamo cristiani
Discolpe ed accuse italiane nella storia di ieri
Roma di oggi, Roma di domani
Lettere ed Arti nel momento che viviamo
Agricoltura, prezzi e costo della vita
Il commercio italiano nelle importazioni e nelle esportazioni
Chiesa e Stato: spazio per ambedue?
Stato e Nazione
Gli Italiani all'estero: i loro problemi
Sport e turismo: temi del tempo nostro

SCHEDA DI ADESIONE

Poichè trovo veramente essenziale ed interessante il Vostro programma di azione culturale e nazionale aderisco accettando la disciplina dei gruppi e pregandoVi di inviarmi la Carta di riconoscimento ed i bollettini che diramerete.

Nome e Cognome

Professione Telef.

Via Città

Caro Tommaso,

mi allarme data ytra
in Italia (14 alta!) a questo
organizzazione di cui ti

congiungo un "depliant".

Perche non crei un gruppo

nella mia e nostra casa

in Torino?

Via Don 2

tel. 861293

aff
Mino Spina